

Esercito svizzero, impatti su economia e formazione in Ticino

Autor(en): **Filippini, Luca**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **87 (2015)**

Heft 6

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-583814>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Esercito svizzero, impatti su economia e formazione in Ticino

COLONNELLO SMG LUCA FILIPPINI



col SMG Luca Filippini

In occasione dell'esposizione militare a ESPOVERBANO è stata organizzata la conferenza "Presenza militare in Ticino - impatto su economia e formazione" dove sono emersi punti molto interessanti e ai più non conosciuti che val la pena riprendere.

La serata organizzata dal comandante br fant mont 9, brigadiere Maurizio Dattrino, ha visto la presenza del direttore del Dipartimento Istituzioni e presidente del Consiglio di Stato Norman Gobbi, il capodivisione formazione professionale Paolo Colombo, il comandante delle scuole sanitarie 42 di Airolo col Tiziano Scolari, il comandante della base aerea di Locarno col Tiziano Ponti, il comandante sostituto del comando forze speciali del Monte Ceneri/Isonne col SMG Nicola Guerini, il comandante sostituto del centro di reclutamento del Monte Ceneri ten col Andrea Dotti e il capoposto della polizia militare Iten Lorenzo Antonini. Erano rappresentati anche i partner "civili" della base logistica dell'esercito Monteceneri con il comandante sostituto col SMG Renato Bacciarini e il responsabile della RUAG Aerospace di Lodrino Enzo Giannini.

Quando si parla di presenza militare in Ticino, i più pensano alle scuole reclute, ai corsi di ripetizione, ecc. Si ragiona dunque soprattutto sugli impatti finanziari dovuti al personale militare (istruttori, ecc.) e di milizia (uscite libere, trasporti, ecc.), ad affitti per infrastrutture (accantonamenti, piazze d'istruzione e di tiro, ecc.) e all'acquisto di derrate alimentari presso i fornitori locali. Raramente si pensa agli investimenti sulle infrastrutture in loco (effettuati o previsti a breve) né tantomeno al personale civile e in formazione. Questa parte "dimenticata" è però molto importante e in una regione periferica come la nostra non può che rivestire un'importanza ancora maggiore.

Per quanto concerne il personale impiegato in Ticino connesso direttamente all'Esercito, arriviamo a un totale di quasi 650 persone, di cui però solo 212 sono in uniforme (prevalentemente nel comando forze speciali con i distaccamenti di militari professionisti e gli istruttori nelle scuole sanitarie ad Airolo). La parte da leone degli impieghi è fatta dalla base logistica con 212 collaboratori civili nel cantone. A queste cifre sono da aggiungere ben 43 apprendisti (di cui 21 alla base logistica e 15 alla RUAG)! Le cifre degli apprendisti sono state confermate e commentate anche dal capodivisione della formazione professionale, signor Paolo Colombo che ha elogiato gli sforzi intrapresi del militare per mettere a disposizione questi posti di tirocinio di cui una buona parte in professioni molto specialistiche. Colombo ha anche sottolineato il trend molto positivo in quest'ambito e non solo nel



numero: infatti, se 10 anni fa l'esercito offriva posti unicamente in 4 professioni (impiegato di commercio, impiegato in logistica, meccanico di manutenzione per automobili, polimeccanico), ora le possibili professioni sono 8 che contribuiscono in modo attivo alla varietà dell'offerta formativa nel Cantone.

Oltre al personale impiegato e in formazione, con le rispettive masse salariali e i relativi indotti economici diretti e indiretti (acquisti, affitto, tasse, ecc.) si devono tenere in considerazione anche gli investimenti in corso e previsti a breve, come pure le prestazioni acquistate da ditte terze locali. In quest'ultimo ambito, la base logistica riversa circa CHF 2.6 mio all'anno di prestazioni a "terzisti" siano prestazioni acquistate in toto oppure con l'acquisto di componenti o pezzi vari.

Sugli stazionamenti ticinesi, che solo per Airolo generano ca. 114'000 pernottamenti all'anno, sono anche previsti o in parte sono in fase di conclusione, investimenti importanti sulle infrastrutture. Segnale questo che il comando dell'esercito crede nel Ticino a medio-lungo termine: una parte importante di questi interventi (complessivamente CHF 70 mio) sarà per il Monte Ceneri (ca. 22 quelli per la prima tappa che sarà terminata a fine estate 2016). Altri investimenti importanti sono previsti sull'aeroporto con la sostituzione dell'impianto radar e il risanamento completo della caserma di Isonne.

Dunque l'esercito è e resterà importante per l'economia del nostro cantone garantendo accanto agli importanti investimenti anche posti di lavoro e di formazione di qualità: anche dopo Esercito XXI e successive riforme, il Ticino in rapporto ad altri cantoni, si ritrova ben posizionato. ■

Esercito e economia: cifre in Ticino

REDAZIONE RMSI

CHF

Brigata fanteria montagna 9 (Bellinzona)

Impieghi 4 (100%), massa salariale 600'000

Scuole sanitarie 42 (Airolo)

Pernottamenti (2014) 113'917

Impieghi 57 (100%), 1 (50%), massa salariale 6'913'500

Apprendisti 2 (da settembre 2016)

Indotto economico 1'800'000

Comando Forze speciali (Monte Ceneri, Isonne, Locarno)

Impieghi 125 (100%), (*40 residenti in Ticino), massa salariale *4'160'000

Apprendisti 2

Indotto economico 1'108'000

Investimenti 2016 – 2019 71'000'000

Base aerea Locarno, Comando aerodromo 4 (Locarno, Lodrino)

Impeghi 65 (100%), massa salariale 5'000'000

Indotto economico 6'700'000

Investimenti 2005-2014 74'150'000

Investimenti 2015-2016 9'100'000

Investimenti futuri 61'500'000

Centro reclutamento (Monte Ceneri)

Impeghi 4 (1'00%), 30 (5% - 100%), massa salariale 3'200'000

Apprendista 1

Indotto economico 124'600

Polizia militare (Bellinzona)

Impieghi: 34 (100%), 3 (50%), massa salariale 2'913'000

Centro logistico dell'Esercito Monte Ceneri (Monte Ceneri, Airolo, Quinto Claro, Acquarossa, Bellinzona, Locarno, Isonne)

Impieghi 212 (100%), massa salariale 19'200'000

Apprendisti 23

Indotto economico 2'700'000

Investimenti 2015-2019 70'000'000

RUAG (Lodrino, Locarno, Lugano)

Impieghi: 120 (100%), massa salariale 10'000'000

Apprendisti 14

Cifra d'affari 45'000'000